

**DETERMINAZIONE n. 154 del 8 giugno 2022
Area Servizio Idrico Integrato**

Oggetto: Verifica ed approvazione ai sensi del vigente disciplinare degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2022, di cui alla DGR 933/2012 dell'Unione dei Comuni Valle del Savio.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 86 del 21 dicembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì - Cesena gestiti da HERA S.p.A.;
- n.48 del 7 giugno 2021 con cui sono state aggiornate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì - Cesena gestiti da HERA S.p.A. ed è stata approvata la connessa istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di durata quinquennale nei medesimi territori;

considerata:

- la determinazione dirigenziale n. 18 del 01 febbraio 2022 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;

considerato che ai sensi dell'art. 6 del vigente disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R 933/2012:

- Atersir entro il termine massimo del 31 maggio dell'anno N, verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;
- Atersir comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;

visti il progetto e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2022 presentati dall'Unione dei Comuni Valle del Savio e successive modifiche, agli atti dell'Agenzia con protocollo PG.AT/2022/3672 del 13/04/2022 per un importo complessivo pari ad Euro 104.405,63;

considerato che:

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2022/0005177 del 24 maggio 2022, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione dei Comuni Valle del Savio sono finanziabili gli interventi proposti per un importo complessivo pari ad Euro 104.405,63;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 8 c. 1 e c. 2 del vigente disciplinare, gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2022 salvo proroghe, concesse a seguito di motivata richiesta, per un massimo di 8 mesi;
- ai sensi dell'art. 8 c. 4 del vigente disciplinare, il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori, comprese le eventuali proroghe, è fissato per il 31 agosto dell'anno 2023. Qualora questo termine venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'anno 2024;
- ai sensi dell'art. 8 c. 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 agosto potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 31 ottobre dell'anno 2022. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per Atersir;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa ai sensi del vigente disciplinare, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2022 di cui alla D.G.R 933/2012;
 - i contributi massimi erogabili;
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di intervento	n. scheda	Importo finanziabile Euro (Det. n. 18 del 01/02/2022)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
Unione dei Comuni Valle del Savio	Hera SpA	Verghereto - Sorgente della Mula	Manutenzione di parte del muro a secco a tutela della Sorgente della Mula consistente sia nel ripristino del muro esistente che del recupero di parti gravemente ammalorate. Si tratta sia di opere di rimessa in pristino di alcune parti completamente crollate che il recupero, con opera di cucì/scucì, delle parti meglio conservate. Il muro a secco, posto a difesa delle opere di convogliamento delle acque, contornava una buona porzione di territorio (circa 2 ha) di cui il presente progetto nel recupera solo una parte. Ad oggi rappresenta, oltre ad un sistema di difesa del territorio, anche un elemento storico testimoniale importante poichè la sorgente della Mula, e il suo muro a secco, sono parte di un sistema di sorgenti (sette in tutto) presenti nel territorio del Comune intorno al Monte Fumaiolo.	1	104.826,80	22.293,36	82.584,29	SI	104.405,63
		Bagno di Romagna - Fosso della Cappella	Manutenzione straordinaria del tratto urbano del Fosso della Capella con taglio della vegetazione infestante, rimozione dei materiali di ingombro nelle sponde sulle quali saranno anche inserite piccole opere puntuali di ingegneria naturalistica. Taglio fitosanitario nel bosco di conifere nelle strette vicinanze del fosso e nel "percorso vita" adiacente consistente nella eliminazione delle piante morte in piedi, delle deperienti e ove necessario delle piante estranee al paesaggio in scarse condizioni edafiche. Il materiale costituito da tronchi verrà esboscato e smaltito sul indicazione della D.L. e dell'Ente; il materiale di risulta verrà cippato in loco.	2		44.203,34		SI	

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

		Mercato Saraceno - Fosso di Monte Sasso, Monte Castello	Manutenzione straordinaria della vegetazione sul fosso di Monte Sasso da quota 360 mslm a quota 150 mslm escludendo il salto di roccia e la parte tombinata, comprensivo del taglio della stessa (in modo meccanizzato o a mano) ed eventuale, su indicazione della D. L. , eliminazione di individui arborei. Rimozione del materiale di risulta con trasporto in luogo idoneo ad esclusione del materiale legnoso lasciato accatastato in sito. Eventuale ripulitura se necessaria, delle opere di ingegneria naturalistica. Recupero della risorsa idrica (dalla captazione), suo corretto convogliamento nella struttura, gestione dello sfioro di fondo e del troppo pieno con convogliamento delle acque nella caditoia esistente in loc. Montecastello presso il lavatoio. Oltre al miglioramento della funzionalità si prevede il recupero della struttura stessa poichè ammalorata.	3		18.789,23		SI	
		Sarsina - Marmite dei Giganti- Curva di Burin	Messa in sicurezza della sponda destra del fosso Montalto in località Curva di Burin, in una delle zone rinomate come Marmite dei Giganti a valle della Provinciale. Si tratta di interventi di ripristino del versante, al momento instabile, mediante opere di ingegneria naturalistica, e ripulitura dei versanti dalle infestanti e dai rifiuti.	4		19.119,70		SI	